

Riviera Fiorita, la festa cresce e diventa corale

IL CORTEO ACQUEO

MIRA La Riviera del Brenta torna a fiorire dal 9 al 13 settembre con la 48ª edizione di Riviera Fiorita, una manifestazione che rinnova il suo legame con storia e tradizione, ma punta sempre più a raccontare il territorio nella sua interezza dal miele di barena al corteo sul Naviglio. Non soltanto una rievocazione, dunque, ma una vera festa di territorio, costruita attorno a paesaggio, cultura, produzioni locali e partecipazione della comunità. Una festa che quest'anno si amplia, grazie alla partecipazione del Comune di Noventa Padovana e diventa più inclusiva con la collaborazione dell'Ulss 3 Serenissima e la Conferenza dei sindaci dell'azienda sanitaria.

LE NOVITÀ

«L'edizione 2026 va proprio in questa direzione: costruire una manifestazione sempre più corale» ha sottolineato Andrea Martellato, presidente dell'Ogd Riviera del Brenta - Terra del Tiepolo, parlando di un modo di vivere e attraversare il territorio «lento, curioso e rispettoso della comunità che lo abita». Il cuore della manifestazione resterà il suggestivo corteo acqueo della domenica, in programma il 13 settembre da Stra, fino a Malcontenta. Lungo il Naviglio Brenta sfileranno le tradizionali imbarcazioni veneziane delle Società remiere, accompagnate dai figuranti in costume storico.

Un appuntamento incantevole che rimane il simbolo di Riviera Fiorita, ma che sarà il culmine di cinque giornate di iniziative tra passeggiate narrate, visite guidate, biciclettate, musica, arte, gastronomia e attività sull'acqua. La novità più si-



LA MANIFESTAZIONE Da quest'anno la collaborazione del comune di Noventa Padovana, di Ulss3 e della conferenza dei sindaci dell'azienda sanitaria

gnificativa sul fronte delle eccellenze locali sarà il "battesimo" del presidio Slow Food dedicato al miele di barena, prodotto profondamente legato all'ambiente lagunare e alla sua biodiversità. Un'occasione per portare sotto i riflettori non soltanto un sapore del territorio, ma anche il delicato rapporto tra natura, agricoltura e paesaggio. Il miele di barena troverà spazio all'interno di un programma che valorizza le produzioni agricole e i prodotti locali, trasformando anche la tavola in uno strumento per conoscere la Riviera. Ci sarà poi una dimensione sociale più marcata che vede tra gli enti patrocinatori l'Ulss 3 Serenissima e Conferenza dei Sindaci dell'Ulss 3, a testimonianza della volontà di rendere la manifestazione più aperta e inclusiva, capace di creare occasioni di incontro e condivisione.

FESTA DIFFUSA

«Il corteo acqueo rimane il momento simbolo della manifestazione, ma attorno a questo appuntamento cresce una festa diffusa» ha sottolineato Michele Campalto, consigliere con delega al Turismo del Comune di Mira evidenziando proprio il valore della collaborazione con l'Ulss 3 per costruire «un evento capace di parlare davvero a tutti». Una festa, insomma, che allarga i propri confini anche geograficamente. «Abbiamo volu-



to costruire un programma ancora più ricco e trasversale, capace di parlare a pubblici diversi» ha spiegato Ornella Capovilla, presidente della Pro Loco di Mira. «Dalle tradizioni più note alle storie meno conosciute, dall'andare a piedi o in bicicletta al navigare, fino alla scoperta delle produzioni locali. Questa sarà una Riviera Fiorita davvero per tutti i gusti». La partenza del corteo acqueo da Stra inizierà presto, con caffè e baicoli al punto ristoro della Pro Loco. «Sarà una bella occasione per scoprire da vicino il lavoro, la passione e la tradizione che accompagnano la preparazione del corteo» ha sottolineato infine il sindaco di Stra Andrea Salmaso. Non solo un suggestivo spettacolo lungo il naviglio ma un racconto corale della Riviera del Brenta.

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA